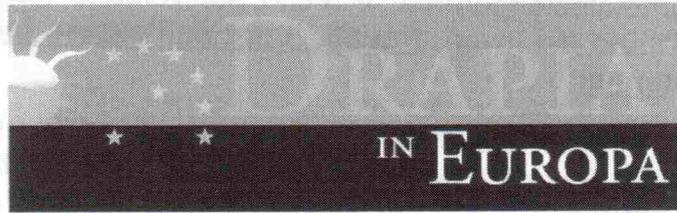


COPIA

Prot. 4854  
DSC 18-08-2011



**ASSOCIAZIONE CULTURALE "DRAPIA IN EUROPA"**

**C.da Sottocuntura s.n.c. 89862 DRAPIA (VV)**

**Codice Fiscale 96027440799**

**Al sig. Sindaco**

**COMUNE di DRAPIA;**

**e, p.c. alla PREFETTURA U.T.G. di VIBO VALENTIA**

**Area II Autonomie Locali**

**Corso Vittorio Emanuele III**

**89900 VIBO VALENTIA.**

**OGGETTO: richiesta di informazioni ex art. 10 D. Lgs. N. 267/2000.**

Il sottoscritto Mamone Rodolfo, nella qualità di presidente p.t. dell'Associazione culturale "DRAPIA IN EUROPA",

**PREMESSO**

- che nel mese di **maggio 2009** erano già state espletate le gare di appalto relative ai lavori di ristrutturazione dell'edificio ex scuola elementare di Drapia e si era proceduto alla loro aggiudicazione provvisoria;
- che i lavori in questione hanno avuto inizio solo verso la metà di ottobre dell'anno scorso (cioè a distanza di un **anno e mezzo** dall'aggiudicazione provvisoria, avvenuta in costanza di mandato dell'Amministrazione Comunale precedente) e solo in seguito a ripetuti solleciti e richieste di informazioni da parte del sottoscritto, ma, soprattutto, solo dopo che la questione è stata portata all'attenzione delle Amministrazioni Centrali dello Stato titolari di un potere di vigilanza sull'attività degli enti locali;

- che, tra qualche giorno "festeggeremo" il primo anniversario (sarà anche l'ultimo?) dalla effettiva data d'inizio dei lavori, **i quali, lungi dall'essere terminati, languono nel disinteresse generale**;
- che con **nota prot. n. 2658 del 21/05/2010**, che ad ogni buon fine si allega in copia, il sottoscritto chiedeva alla S.V. di sapere, tenuto conto del duplice danno derivante alla collettività dal ritardo nell'esecuzione dei lavori (mancata fruizione del bene; aumento dei prezzi, con conseguente svalutazione delle somme disponibili per effetto del ribasso) "**se vi erano possibili responsabilità amministrative e/o contabili e in tal caso cosa intendesse fare il Sindaco**";
- che tale interrogativo, al quale non è mai stata data risposta, continua ad essere attuale, anche in ragione del fatto che le precipitazioni dello scorso inverno hanno poi causato danni di una certa entità a Poste Italiane e considerevoli disagi all'utenza (in conseguenza della dissennata scelta di lasciare la struttura priva di copertura durante il periodo invernale) e considerato che la nuova stagione delle piogge, foriera di nuovi disagi, è ormai alle porte;
- che l'ultimo termine noto entro il quale concludere i lavori, fissato alla data del 10/02/2011, è ormai abbondantemente scaduto;

tanto premesso, il sottoscritto nella qualità *ut supra*,

#### CHIEDE

alla S.V. di fornire, oltre alla risposta all'interrogativo dianzi ribadito, le seguenti informazioni:

- a) se è stato redatto un verbale di sospensione dei lavori e quando si prevede di riavviarli e terminarli;
- b) le ragioni e i motivi per i quali i lavori non sono stati ancora ultimati;

La Ecc.ma Prefettura di Vibo Valentia, cui la presente è indirizzata per conoscenza e che è al corrente di come la vicenda si è fino ad oggi sviluppata, vorrà vigilare affinché dal paventato tentativo di sabotaggio dell'opera (denunciato con nota acquisita al protocollo del Comune col n. 837/2011 e trasmessa, al solito, per conoscenza) non si passi invece allo stadio della consumazione, e comunque al fine di evitare ulteriori e non più tollerabili manovre dilatorie.

Qualora la vicenda non dovesse trovare acconcia e tempestiva soluzione in ambito amministrativo, diverrà inevitabile il ricorso alle magistrature ordinaria e contabile in vista dell'accertamento di eventuali responsabilità.

Distinti saluti.

Drapia, lì 19 settembre 2011

**Il Presidente**

(Rodolfo Mamone)